

Decreto n. 33 /2018

OGGETTO: RETTIFICA del provvedimento urgente di modifica delle tabelle 2017-2019 per l'assegnazione alle sezioni civili e penali dei m.o.t. nominati con D.M. 3.2.2017.



TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Con nota del 4 maggio u.s. il presidente della 1^a sezione civile, dott. Antonio Buccaro, ha proposto di rettificare il provvedimento urgente di modifica tabellare adottato dallo scrivente presidente con decreto n. 30 del 27 aprile 2018, prospettando la riformulazione del riparto delle pendenze monocratiche e del riequilibrio dei ruoli nella sezione con i relativi criteri di trasferimento delle cause dai singoli ruoli, già indicati nella sua precedente proposta del 24 aprile 2018;

in tale nota il dott. Buccaro ha precisato che la riformulazione dei criteri di riparto delle pendenze monocratiche si è resa necessaria a seguito dei nuovi rilievi statistici eseguiti dai direttori delle cancellerie civili e trasmessi a questa presidenza in data 3 maggio u.s., che sono risultati parzialmente difformi da quelli estratti e forniti in precedenza allo stesso dott. Buccaro riguardo al numero dei procedimenti pendenti sui ruoli monocratici della sezione;

in considerazione di quanto rappresentato nella proposta integrativa del dott. Buccaro sulla base dei nuovi e più corretti rilievi statistici delle pendenze, è necessario disporre una parziale rettifica del citato decreto n. 30 del 27.4.2018 nella parte relativa al riparto delle pendenze monocratiche e al riequilibrio dei ruoli nella 1^a sezione civile con i relativi criteri di trasferimento delle cause per la formazione dei nuovi ruoli;

nel contempo è pure emersa la necessità di modificare l'indicazione dei giorni della settimana e delle aule in cui effettuare alcune delle udienze monocratiche civili e penali, in considerazione dell'insufficienza delle aule attualmente disponibili rispetto alle complessive esigenze dell'ufficio; si ritiene pertanto di dover rettificare e integrare limitatamente alle parti sopra menzionate il provvedimento di modifica tabellare del 27.4.2018, che perciò viene integralmente riportato nel presente decreto con le variazioni resesi necessarie in relazione ai motivi sopra indicati.

“Premesso che:

in data 10 maggio 2018 è prevista l'assunzione in servizio dei sette magistrati ordinari in tirocinio nominati con D.M. 3.2.2017 e assegnati a questo ufficio;

con nota n. 1083 del 27 settembre 2017, a seguito della delibera adottata il 25 settembre 2017 dal C.S.M. per l'assegnazione delle sedi ai magistrati ordinari in tirocinio nominati con D.M. 3 febbraio 2017, veniva disposto dallo scrivente presidente ai sensi dell'art. 120 della Circolare consiliare del 25 gennaio 2017 un apposito concorso interno ai fini dell'individuazione dei posti da destinare ai suddetti m.o.t.;

al relativo interpello con domanda del 28 settembre 2017 la dott.ssa Mariangela Carbonelli, assegnata alla 2^a sezione civile, chiedeva di essere trasferita alla 1^a sezione civile;

all'esito dell'apposito interpello disposto il 27 settembre 2017, con nota n. 5319 del 29 settembre 2017, così come integrata con successiva nota n. 5462 del 5 ottobre 2017, lo scrivente presidente comunicò al CSM., ai competenti Consigli giudiziari e ai magistrati interessati i posti da destinare ai sette m.o.t., individuandoli in numero di due per le sezioni civili e in numero di cinque per le

sezioni penali dibattimentali;

con nota n. 1464 del 12 dicembre 2017 veniva rivolto ai suddetti m.o.t. apposito interpello per l'indicazione di una preferenza tra i due posti da coprire nella prima e nella seconda sezione civile, e i cinque posti da coprire nella prima e nella seconda sezione penale;

a tale interpello ognuno dei sette m.o.t. ha risposto indicando la propria preferenza tra i posti ad essi riservati in ciascuna delle sezioni del rispettivo settore di destinazione;

per i cinque m.o.t. destinati al settore penale, a seguito di intesa successivamente raggiunta con i due presidenti delle sezioni penali, si è stabilito di assegnarne tre alla prima sezione e due alla seconda, in considerazione dell'attuale distribuzione del carico di lavoro che determina l'esigenza allo stato di destinare maggiori risorse alla prima sezione per definire i processi collegiali pendenti in numero prevalente su quest'ultima, per i quali – in misura maggiormente rilevante rispetto ai processi monocratici – si pone l'esigenza di assicurarne la definizione entro i termini di cui all'art. 2 della c.d. "legge Pinto";

in considerazione dell'imminente immissione in possesso dei m.o.t. dottori Azzurra de Salvia, Giuseppe Ronzino, Flavia Accardo, Pierluigi Minieri, Silvia Lambiase, Alessandro Emanuele Lenoci, Roberta di Maria e Luca Stanziola occorre provvedere con urgenza alla loro formale assegnazione nelle sezioni di questo tribunale con attribuzione di ruoli e giorni di udienza per ognuno di essi, apportando le opportune modifiche riguardanti il conseguente riassetto organizzativo in ciascuna delle sezioni interessate;

rilevato che:

con proprie note, presentate rispettivamente il 13 aprile e il 20 marzo 2018, il presidente della prima sezione penale, dott.ssa Maria Mancini, e il presidente della seconda sezione penale, dott. Antonio Civita, hanno formulato – a seguito di apposite riunioni endosezionali – una proposta di riassetto tabellare della propria sezione in relazione all'immissione in servizio dei suddetti m.o.t., tenendo conto in particolare del limitato numero delle aule di udienza attualmente disponibili nel palazzo di giustizia, che allo stato non consente di tenere per ogni magistrato un numero superiore a due udienze e mezzo nella settimana (vale a dire, due o tre udienze a settimane alterne); e rappresentando l'opportunità di istituire per ogni giorno un'apposita e distinta udienza per la trattazione delle convalide e dei giudizi direttissimi con la previsione di un turno per tutti i giudici delle due sezioni;

anche il presidente della sezione del Lavoro, dott. Salvatore Casiello, con nota del 12.4.2018 ha proposto – previa consultazione dei magistrati addetti alla propria sezione – un riassetto tabellare di essa in relazione all'immissione in servizio del m.o.t. Azzurra de Salvia, con un riequilibrio tra i ruoli di tutti i giudici della sezione;

infine con nota del 24.4.2018 pure il presidente della prima sezione civile, dott. Antonio Buccaro, ha formulato una proposta di riassetto tabellare della propria sezione in relazione all'entrata in servizio del m.o.t. alla medesima assegnato, prevedendo un contestuale riequilibrio dei ruoli dei giudici professionali tramite una più efficace utilizzazione dei g.o.p. assegnati alla sezione e un incremento del numero mensile delle udienze di comparizione dei coniugi nelle cause di separazione giudiziale e divorzio contenzioso;

considerato che:

le sopra menzionate proposte dei presidenti di sezione – formulate anche a seguito di interlocuzioni intervenute con lo scrivente presidente – appaiono complessivamente condivisibili, sia nelle loro motivazioni, che nelle loro conclusioni riguardo alle modifiche da apportare alle vigenti tabelle con l'immissione in servizio dei nuovi m.o.t., in quanto tengono debitamente conto delle effettive esigenze dell'ufficio in relazione alle risorse attualmente disponibili in ciascuna sezione;

quanto in particolare alle proposte dei presidenti delle sezioni penali riguardanti la suddivisione tra di esse dei processi monocratici, appare opportuno allo stato distribuire in maniera paritaria tra le due sezioni i suddetti processi di nuova iscrizione, potendo nella seconda sezione attribuirsi un ruolo autonomo (seppur ridotto in proporzione del 50% rispetto a quello mediamente assegnato ai giudici professionali) a ciascuno dei due g.o.t. addetti alla stessa sezione, che sono attualmente assegnatari di un ruolo ad esaurimento di entità piuttosto ridotta;

con riferimento poi alla proposta del presidente della sezione Lavoro si ritiene opportuno rinviare la ripartizione degli affari pendenti sul suo ruolo a un momento più prossimo alla data del suo trasferimento dalla sezione, in modo da poter disporre di dati più aggiornati sulle effettive pendenze e provvedere così in maniera più calibrata alla relativa distribuzione tra gli altri giudici: così pure sembra più confacente al generale interesse dell'ufficio riservare la formazione dell'Ufficio per il processo nella sezione Lavoro al momento – peraltro previsto a breve scadenza e comunque entro il 20.6.2018 – in cui l'Ufficio per il processo verrà costituito in tutte le sezioni del settore civile anche con l'inserimento dei g.o.p. che stanno completando il periodo di tirocinio presso questo tribunale;

ritenuto che:

- per quanto concerne il **settore penale** – assecondando le preferenze espresse da ognuno dei m.o.t. in risposta all'interpello – può disporsi l'assegnazione dei dott. Flavia Accardo, Pierluigi Minieri e Silvia Lambiase alla prima sezione, e dei dott. Giuseppe Ronzino e Roberta di Maria alla seconda sezione;

- in considerazione dell'incremento dei posti coperti in questo settore con l'immissione dei nuovi m.o.t. appare opportuno istituire un turno tra tutti i magistrati delle due sezioni penali (con esclusione dei due presidenti) per le udienze di convalida degli arresti e per i giudizi direttissimi: il turno avrà una cadenza di quindici giorni e verrà predisposto volta per volta da uno dei due presidenti di sezione;

- con riferimento specifico alla **prima sezione penale**, condividendo le ragioni esposte al riguardo dalla presidente Mancini, deve ridursi a tre il numero di udienze collegiali a settimana, rispetto alle quattro già previste nella vigente tabella, eliminando una delle udienze del collegio "C" (presieduto dal dott. Talani), in quanto – nonostante il numero significativo delle pendenze di tali processi – da un canto, sussistono forti difficoltà della cancelleria ad assicurare l'assistenza a un maggior numero di udienze con il personale amministrativo assegnato alla sezione, e, d'altro canto, permane l'indisponibilità di un maggior numero di aule d'udienza; inoltre, tenuto conto del numero dei procedimenti pendenti in carico ai collegi che finora hanno operato, ed al fine di realizzare un riequilibrio nei carichi di lavoro, fino a tutto dicembre 2018 appare opportuno non assegnare al collegio "C" nuovi processi, con la conseguenza che fino alla detta scadenza tutti i processi in arrivo nella sezione saranno ripartiti tra i collegi A) e B), con la riserva di verificare in itinere l'incidenza effettiva di questa misura sul riequilibrio dei ruoli, assicurando comunque che – al fine di evitare disservizi e ritardi nella definizione dei processi – la detta riduzione del numero di udienze avrà luogo a partire dal periodo post-feriale, mentre saranno trattate tutte le udienze già fissate dinanzi al collegio "C".

- in conseguenza della concreta e contingente esigenza organizzativa della riduzione del numero di udienze collegiali deve disporsi che – in applicazione di quanto stabilito nel secondo comma dell'art. 51 della vigente circolare sulle tabelle – un giudice della sezione (individuato nel dott. Giannone, il quale, interpellato al riguardo, ha espresso il proprio consenso) sarà destinato a svolgere in via esclusiva funzioni monocratiche; prevedendo che comunque il dott. Giannone continuerà a comporre il collegio per l'esaurimento dei procedimenti penali in fase avanzata di istruttoria e prossimi alla decisione, per i quali le parti non consentono alla utilizzazione della istruttoria già espletata;

- tutti gli affari penali nell'ambito della sezione saranno distribuiti tra i magistrati secondo i criteri oggettivi e predeterminati già previsti nella vigente tabelle con riferimento alle cifre finali del

numero di iscrizione nel registro notizie di reato – tenendo conto della diversa proporzione tra i giudici addetti alle funzioni monocratiche e collegiali e quelli addetti in via esclusiva alle funzioni monocratiche – che vengono specificamente individuati nella parte dispositiva del presente decreto;

- contestualmente – allo scopo di mantenere un’equa proporzione nel carico di lavoro tra i magistrati addetti alla sezione con diverse funzioni monocratiche e collegiali – occorre provvedere a un riequilibrio del carico di lavoro gravante sul ruolo monocratico assegnato al dott. Talani (costituito da oltre 900 processi), che dovrà d’ora in avanti essere gestito dal detto magistrato con una sola udienza alla settimana; per cui – seguendo la proposta formulata al riguardo dal presidente Mancini – andranno trasferiti con effetto immediato al m.o.t. Accardo n. 350 processi del ruolo Talani, che verranno individuati con criteri oggettivi e predeterminati così come specificati nella parte dispositiva del presente decreto;
- le significative carenze di organico verificatesi negli ultimi anni hanno fatto sì che i quattro g.o.t. addetti alla sezione abbiano avuto in assegnazione ruoli autonomi di rilievo, per cui è opportuno un loro utilizzo in funzione dell’esaurimento dei processi pendenti già ad essi assegnati, con riserva di individuare in seguito un ruolo di affiancamento ai giudici professionali maggiormente gravati, prevedendo però sin da ora l’assegnazione di una quota delle sopravvenienze al g.o.t. dott.ssa Erione (meno gravata rispetto ai g.o.t. Serini e Murianni), sia pure con le limitazioni previste dall’ordinamento (appelli e processi c.d. supermonocratici) per evitare un eccessivo sovraccarico dei giudici professionali, cosicché la stessa rimarrà assegnataria del suo ruolo ad esaurimento e di nuovi processi così come individuati specificamente nella parte dispositiva;
- con riferimento alla **seconda sezione penale**, condividendo le ragioni esposte al riguardo dal presidente Civita, che ricalcano quelle pure rappresentate dalla presidente Mancini, deve ridursi a due il numero di udienze collegiali a settimana, eliminando l’udienza già prevista nel giorno di lunedì secondo il progetto tabellare di cui al decreto n. 57 del 29.6.2017;
- in conseguenza della concreta e contingente esigenza organizzativa della riduzione del numero di udienze collegiali deve disporsi che – in applicazione di quanto stabilito nel secondo comma dell’art. 51 della vigente circolare sulle tabelle – due giudici della sezione (individuati nei m.o.t. Ronzino e di Maria, in base al criterio della minore anzianità nel ruolo) saranno destinati a svolgere in via esclusiva funzioni monocratiche;
- le due g.o.t. dott.sse Tavano e Perrone saranno impiegate, oltre che per l’esaurimento dei processi pendenti sui ruoli attualmente loro assegnati, anche per l’assegnazione in una misura ridotta per ciascuna di esse di altri processi monocratici di nuova iscrizione (esclusi gli appelli e i c.d. supermonocratici), con riserva di individuare in seguito tramite apposita modifica tabellare un ruolo di affiancamento ai giudici professionali che risulteranno maggiormente gravati;
- tutti gli affari penali nell’ambito della sezione saranno distribuiti tra i magistrati secondo i criteri oggettivi e predeterminati già previsti nella vigente tabelle con riferimento alle cifre finali del numero di iscrizione nel registro notizie di reato – tenendo conto della diversa proporzione tra i giudici addetti alle funzioni monocratiche e collegiali e quelli addetti in via esclusiva alle funzioni monocratiche – che vengono specificamente individuati nella parte dispositiva del presente decreto.
- con l’ingresso in sezione dei due m.o.t. Ronzino e di Maria occorre trasferire a ciascuno dei due con effetto immediato una parte dei processi pari alla metà del ruolo monocratico attualmente assegnato ai giudici che invece svolgeranno anche le funzioni collegiali, che verranno individuati con criteri oggettivi e predeterminati così come specificati nella parte dispositiva del presente decreto; contestualmente – sempre allo scopo di mantenere un’equa proporzione nel carico di lavoro tra i magistrati addetti alla sezione con diverse funzioni – occorre provvedere a un riequilibrio del carico di lavoro gravante sul ruolo monocratico assegnato alla dr.ssa Gentile (costituito alla data del 15.2.2018 da n. 990 processi), che dovrà d’ora in avanti essere gestito dal detto magistrato con una sola udienza alla settimana; per cui – seguendo la proposta formulata al riguardo dal presidente Civita – andranno trasferiti con effetto immediato a ciascuno dei due m.o.t. Ronzino e di Maria anche n. 150 processi del ruolo Gentile, che verranno individuati con criteri

oggettivi e predeterminati così come specificati nella parte dispositiva del presente decreto:

- per quanto concerne il **settore civile** – assecondando le preferenze espresse da ognuno dei due m.o.t. in risposta all'interpello – può disporsi l'assegnazione del dott. Luca Stanziola alla prima sezione, e del dott. Alessandro Emanuele Lenoci alla seconda sezione;
- con riferimento specifico alla **prima sezione civile**, condividendo le ragioni esposte al riguardo dal presidente Buccaro, deve disporsi il subentro della dott.ssa M. Carbonelli (trasferita a sua domanda dalla seconda alla prima sezione civile) nel ruolo che era della dott.ssa Alessandra Cesi (già trasferita ad altro ufficio) e che è stato assegnato in via provvisoria al g.o.t. Fanizza; mentre deve provvedersi alla creazione di un nuovo ruolo monocratico da assegnare al m.o.t. dott. Luca Stanziola con l'individuazione dei giorni della settimana in cui lo stesso dovrà tenere l'udienza monocratica e quella presidenziale, in maniera sostanzialmente pari (sia quanto a sopravvenienze, sia quanto a pendenze) rispetto a quella prevista per gli altri giudici della sezione, seguendo i criteri di assegnazione degli affari civili e delle attività collegiali specificamente previsti nella vigente tabella;
- con la creazione del nuovo ruolo appare necessario disporre contestualmente – in applicazione di quanto previsto al riguardo dall'art. 174 della Circolare consiliare del 25.1.2017 al fine precipuo di soddisfare l'esigenza di definire in tempi più brevi i procedimenti che abbiano superato i termini di cui all'art. 2, comma bis, della legge n. 89/2001 – un riequilibrio dei carichi di lavoro tra i giudici della sezione, procedendo alla riduzione dei ruoli dei giudici Lazzara, Carbonelli (ex-Cesi), Iavazzo, Marfè, D'Amore, Di Gioia e Guarino in modo da renderli tendenzialmente omogenei per quantità degli affari a quello avente il minor numero di procedimenti pendenti assegnato al dott. Rizzi;
- tale riequilibrio è praticabile soltanto incrementando i ruoli monocratici assegnati ai g.o.t. addetti alla sezione, che risultano attualmente in parte sottoutilizzati e in parte completamente inutilizzati, e ciò, mediante la formazione di nuovi ruoli per ciascuno dei cinque giudici onorari in misura compresa tra 150 e 200 cause, prelevandole tra quelle pendenti sui ruoli dei giudici professionali iscritte nell'ultimo triennio secondo i criteri oggettivi e predeterminati suggeriti dal presidente Buccaro (per quest'ultimo a partire dal 1° luglio 2013 nel caso in cui sul ruolo sia presente un numero di fascicoli inferiore a quello da riassegnare), così come dettagliatamente specificati nella parte dispositiva del presente decreto;
- appare altresì condivisibile la proposta del presidente Buccaro – fondata sui risultati registrati nel flusso e nella relativa trattazione dei procedimenti di separazione giudiziale e di divorzio contenzioso sopravvenuti nell'ultimo anno – di disporre riguardo a tali procedimenti un adeguato incremento complessivo delle udienze presidenziali di comparizione dei coniugi celebrate ogni mese, portandole dalle attuali 9 a 13, tramite una modifica tabellare che, allo stato, si appalesa oltremodo necessaria, potendo così perseguire il duplice obiettivo, da un lato, di contenere il divario temporale intercorrente tra la data di deposito del ricorso per separazione o divorzio e la celebrazione della prima udienza di comparizione dei coniugi (attualmente di circa cinque mesi), nell'ambito della previsione codicistica di tre mesi; dall'altro, di contenere il numero delle procedure trattate per ciascuna udienza, al massimo in numero di 8 (a fronte delle 10/13 attuali), essendo comunque necessario garantire i tempi necessari per l'ascolto delle parti personalmente e dei loro difensori, oltre che, eventualmente, dei figli minori, secondo modalità adeguate al singolo caso;
- il rafforzamento di tale attuale assetto organizzativo della sezione, con particolare riferimento al meccanismo processuale che prevede la corrispondenza tra il singolo magistrato designato per la tenuta della udienza preliminare di comparizione dei coniugi e la successiva trattazione nel merito delle cause in quella sede già studiate, presenta, di fatto, il duplice benefico effetto di salvaguardare lo studio del fascicolo processuale svolto dal giudice nella prima fase del procedimento, che perciò non va disperso, e di determinare la drastica riduzione, in sede di prima udienza di comparizione dinanzi al giudice istruttore, delle istanze di modifica dei provvedimenti temporanei e urgenti, e

tanto, in ragione della coincidenza soggettiva tra le due figure del giudice con funzioni presidenziali e del giudice della successiva fase istruttoria, che scoraggia sicuramente il ricorso a reiterate e defatiganti attività sull'adozione degli stessi provvedimenti;

- l'aumento di quattro udienze presidenziali, in aggiunta rispetto alle nove attuali, si può realizzare attribuendone una al m.o.t. Stanziola e tre al presidente di sezione, il cui numero complessivo di udienze presidenziali celebrate mensilmente, passerà da uno a quattro;

- per compensare tale sensibile maggiore impegno del presidente Buccaro (tenendo pure conto della riduzione prevista dagli artt. 87 e 96 della Circolare sulle tabelle) si rende necessario disporre una parziale riduzione delle udienze monocratiche svolte dal medesimo, portandole dalle attuali quattro a due per mese, con una proporzionale contrazione quantitativa del ruolo monocratico allo stesso assegnato in modo che esso corrisponda, non più alla metà, ma a un quarto di quello mediamente pendente sui ruoli degli altri giudici della sezione, mediante la riassegnazione, in via autonoma, dei procedimenti residui ad un g.o.t. individuato nella dott.ssa Fanizza (che dal 10.5.18 non avrebbe più alcun incarico), ferme restando la partecipazione a due udienze collegiali al mese quale presidente del primo Collegio;

- per realizzare il parziale trasferimento di cause dal ruolo monocratico del dott. Buccaro al costituendo ruolo del g.o.t. Fanizza (che dovrà tenere quattro udienze al mese così come di seguito indicate) si deve disporre un prelievo tra quelle iscritte nell'ultimo triennio (o, al massimo, a partire dal 1° luglio 2013) secondo i criteri oggettivi e predeterminati suggeriti dallo stesso presidente Buccaro, così come dettagliatamente specificati nella parte dispositiva del presente decreto;

- con riferimento alla **seconda sezione civile** è sufficiente disporre che il m.o.t. Alessandro Emanuele Lenoci subentri nel ruolo e nelle funzioni (con i rispettivi giorni di udienza) finora assegnati nella sezione alla dott.ssa Carbonelli, con la sola esclusione delle funzioni di giudice del Registro delle imprese, per le quali si ritiene opportuno designare, in sostituzione della dott.ssa Carbonelli, il magistrato più anziano in ruolo della stessa sezione, individuato nella dott.ssa Enrica Nasti, che nella vigente tabella risulta già designata quale sostituto del giudice del Registro in caso di assenza, impedimento, astensione o ricasazione della dott.ssa Carbonelli, mantenendo ferma la designazione del dott. Vincenzo Paolo Depalma quale sostituto per la stessa funzione;

- per quanto concerne la **sezione del Lavoro**, condividendo le ragioni esposte al riguardo dal presidente Casiello, dalla data dell'effettivo ingresso in sezione della m.o.t. dott.ssa Azzurra de Salvia deve assegnarsi a essa un ruolo in materia di lavoro sostanzialmente pari (sia quanto a sopravvenienze, sia quanto a pendenze) rispetto a quello degli altri giudici, e un ruolo previdenziale misto sostanzialmente pari rispetto a quello degli altri giudici della sezione che si occupano della stessa materia, realizzando contestualmente un riequilibrio tra i ruoli di tutti i giudici professionali della sezione, e seguendo in ciò i criteri oggettivi e predeterminati suggeriti dal presidente Casiello, così come dettagliatamente specificati nella parte dispositiva del presente decreto;

- per tutte le modifiche previste nel presente decreto appare opportuno stabilire che esse abbiano effetto a partire **da lunedì 14 maggio 2018**, in quanto con la decorrenza dall'inizio della settimana immediatamente successivo all'immissione in possesso dei nuovi m.o.t. (prevista nella giornata di giovedì 10.5.2018) potranno evitarsi possibili sovrapposizioni nel corso dell'ultima settimana tra gli stessi magistrati e l'impiego delle aule di udienza.

DISPONE

le vigenti tabelle di organizzazione dell'ufficio, relativamente alla prima e alla seconda sezione civile e alle due sezioni penali, sono parzialmente modificate come di seguito specificato.

Il m.o.t. Luca Stanziola è assegnato alla prima sezione civile; il m.o.t. Alessandro Emanuele Lenoci è assegnato alla seconda sezione civile, e a ognuno di essi vengono attribuiti i ruoli e i giorni di udienza così come di seguito specificato per ciascuna delle due sezioni.

I m.o.t. Flavia Accardo, Pierluigi Minieri e Silvia Lambiase sono assegnati alla prima sezione penale; i m.o.t. Giuseppe Ronzino e Roberta di Maria sono assegnati alla seconda sezione penale, e a ognuno di essi vengono attribuiti i ruoli e i giorni di udienza così come specificamente rideterminati di seguito per ciascuna delle due sezioni.

Il m.o.t. Azzurra de Salvia è assegnato alla sezione del Lavoro con attribuzione dei ruoli e dei giorni di udienza come di seguito specificato.

Con decorrenza da lunedì 14 maggio 2018 la dott.ssa Mariangela Carbonelli viene trasferita dalla seconda alla prima sezione civile con assegnazione delle funzioni e del ruolo già attribuito alla dott.ssa Alessandra Cesi, con contestuale cessazione dell'assegnazione provvisoria del relativo ruolo al g.o.t. Giacomina Fanizza.

A partire dal 14 maggio 2018 e fino all'immissione in servizio di nuovi magistrati nei posti attualmente vacanti nelle sezioni penali, nella prima sezione penale opereranno tre collegi denominati "A", "B" e "C", mentre nella seconda sezione penale opereranno due collegi, denominati "D" (per penale ordinario e riesame), e "E" (per penale ordinario, riesame e prevenzione), oltre al collegio della Corte di Assise.

A partire dal 14 maggio 2018 e fino all'immissione in servizio di nuovi magistrati nei posti attualmente vacanti nelle sezioni penali, diversamente da quanto previsto nelle vigenti tabelle, gli affari penali di competenza monocratica di nuova iscrizione verranno ripartiti in parti uguali tra le due sezioni, attribuendo alla prima quelli relativi a procedimenti il cui numero di iscrizione nel registro notizie di reato abbia come cifre finali "6", "7", "8", "9" e "0"; e alla seconda quelli relativi a procedimenti il cui numero di iscrizione nel registro notizie di reato abbia come cifre finali "1", "2", "3", "4" e "5".

Viene istituito con decorrenza da lunedì 14.5.2018 un turno tra tutti i magistrati delle due sezioni penali (con esclusione dei due presidenti di sezione) per le udienze di convalida degli arresti e per i giudizi direttissimi; il turno avrà una cadenza di giorni quindici e verrà predisposto volta per volta da uno dei due presidenti di sezione. Tali udienze verranno tenute tutti i giorni della settimana nell'aula n. "1", finora assegnata alle udienze dei giudici della sezione Gip/Gup, i quali, fino alla realizzazione delle due nuove aule di udienza in allestimento nella zona adiacente all'aula di corte di assise, effettueranno le loro udienze esclusivamente nell'aula n. "6" e, se necessario, nelle proprie stanze.

PRIMA SEZIONE PENALE

Criteria di assegnazione degli affari e composizione dei collegi.

Composizione dei collegi

Collegio A:

dott.ssa Maria Rita Mancini

dott.ssa Gloria Carnevale

dott.ssa Caterina Anna Arpino

udienza martedì
- Presidente
- Giudice
- Giudice

Collegio B:

dott.ssa Maria Rita Mancini

dott. Pierluigi Minieri

dott.ssa Silvia Lambiase

udienza giovedì
- Presidente
- Giudice
- Giudice

Collegio "ex B" (ad esaurimento):

udienza lunedì

dott. Mario Talani
dott.ssa Rossella Grassi
dott. Andrea Giannone

- Presidente
- Giudice
- Giudice

Collegio C:

dott. Mario Talani
dott.ssa Flavia Accardo (ad esaurimento R. Grassi)
dott.ssa Viviana Petrocelli

udienza mercoledì

- Presidente
- Giudice
- Giudice

Fino al 31.12.2018 i processi nuovi, nell'ambito degli affari di competenza del tribunale collegiale, saranno ripartiti tra i collegi "A" e "B" secondo il seguente schema:

al Collegio "A" saranno assegnati quelli relativi ai procedimenti il cui numero di iscrizione nel registro notizie di reato abbia come cifre finali "5", "6", "7";

al Collegio "B" saranno assegnati quelli relativi a procedimenti il cui numero di iscrizione nel registro notizie di reato abbia come cifre finali "8", "9", "0".

A partire dal 1° gennaio 2019 le assegnazioni dei processi nuovi, nell'ambito degli affari di competenza del tribunale collegiale, saranno effettuate secondo il seguente schema:

al Collegio "A" saranno assegnati quelli relativi ai procedimenti il cui numero di iscrizione nel registro notizie di reato abbia come cifre finali "5", "6";

al Collegio "B" saranno assegnati quelli relativi a procedimenti il cui numero di iscrizione nel registro notizie di reato abbia come cifre finali "7", "8";

al Collegio "C" saranno assegnati quelli relativi ai procedimenti il cui numero di iscrizione nel registro notizie di reato abbia come cifre finali "9" e "0".

Gli affari di competenza del c.d. tribunale del riesame saranno assegnati dall'entrata in vigore della presente modifica secondo il seguente criterio:

al collegio A) gli affari aventi numero finale di iscrizione nel registro notizie di reato "9" "0";

al collegio B) quelli aventi numero finale di iscrizione nel registro notizie di reato "1", "2";

al collegio C) quelli aventi numero finale di iscrizione nel registro notizie di reato "3", "4";

a meno che non sia imminente la scadenza dei termini; nel qual caso sarà il presidente di sezione ad assegnarli al collegio che ha udienza prima della scadenza, operando poi una compensazione nella successiva assegnazione - in deroga ai criteri numerici - al collegio "sostituito".

Udienze collegiali

Collegio A (cognizione ordinaria, esecuzione e riesame): tutti i martedì

Collegio B (cognizione ordinaria, esecuzione e riesame): tutti i giovedì

Collegio C (cognizione ordinaria, esecuzione e riesame): tutti i mercoledì

Collegio "ex B" (cognizione ordinaria, esecuzione e riesame): tutti i lunedì sino a luglio

Competenza monocratica

Gli affari di competenza del tribunale monocratico attribuiti alla sezione saranno assegnati ai singoli magistrati così come segue:

- alla dott.ssa Mancini tutti gli appelli ed i procedimenti supermonocratici il cui numero di iscrizione nel registro delle notizie di reato abbia come cifra finale "0" preceduto da cifra dispari (1,3,5,7,9);
- al dott. Talani tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione nel registro delle notizie di reato abbia come cifra finale "6" preceduto da cifra pari (0,2,4,6,8)
- alla dott.ssa Carnevale tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione nel registro delle notizie di reato abbia come cifra finale 6 preceduto da cifra dispari (1,3,5,7,9);
- alla dott.ssa Arpino tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione nel registro delle notizie

- di reato abbia come cifra finale "7" preceduto da cifra pari (0,2,4,6,8):
- alla dott.ssa Petrocelli tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione nel registro delle notizie di reato abbia come cifra finale 7 preceduto da cifra dispari (1,3,5,7,9);
 - alla dott.ssa Accardo tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione nel registro delle notizie di reato abbia come cifra finale "8" preceduto da cifra pari (0,2,4,6,8);
 - al dott. Minieri tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione nel registro delle notizie di reato abbia come cifra finale "8" preceduto da cifra dispari (1,3,5,7,9);
 - al dott. Giannone tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione nel registro delle notizie di reato abbia come cifra finale "9";
 - alla dott.ssa Lambiase tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione nel registro delle notizie di reato abbia come cifra finale "0" preceduto da cifra pari (0,2,4,6,8);
 - al g.o.t. dott.ssa Erione tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione nel registro delle notizie di reato abbia come cifra finale "0" preceduto dalle cifre dispari ad eccezione degli appelli e dei c.d. supermonocratici.

Riparto delle pendenze monocratiche e riequilibrio dei ruoli nella sezione

- al dott. Minieri saranno assegnati i processi già fissati il martedì sul ruolo ex-Petrocelli;
- alla dott.ssa Lambiase saranno assegnati i processi già fissati il martedì sul ruolo della dott.ssa Grassi, e fino al trasferimento effettivo di quest'ultima alla sezione Gip, l'affiancherà nel senso che la dott.ssa Grassi tratterà i procedimenti che potranno essere definiti fino all'effettivo trasferimento e la dott.ssa Lambiase tutti gli altri;
- alla dott.ssa Accardo vengono trasferiti 350 processi attualmente pendenti sul ruolo del dott. Talani, tali processi saranno individuati udienza per udienza in quelli di più recente iscrizione che non siano in avanzata fase di istruzione e saranno rinviati nelle udienze della dott.ssa Accardo del giovedì (sino a luglio) e del martedì (da settembre).

Udienze del tribunale monocratico

dott. Mancini	il 1° e 3° venerdì.
dott. Talani	tutti i giovedì
dott.ssa Carnevale	tutti i venerdì
dott.ssa Arpino	tutti i lunedì sino a luglio; tutti i giovedì da settembre
dott. Giannone	tutti i martedì e mercoledì
dott.ssa Petrocelli	tutti i giovedì
dott.ssa Accardo	tutti i giovedì sino a luglio; tutti i martedì da settembre ¹
dott. Minieri	tutti i martedì ²
dott.ssa Lambiase	tutti i martedì ³
got dott.ssa Erione	tutti i lunedì
got dott.ssa Serini	tutti i venerdì
got dott.ssa Murianni	tutti i venerdì
got dott. De Cesare	tutti i mercoledì

¹ Alla dott.ssa Accardo saranno trasferiti 350 procedimenti penali provenienti dal ruolo Talani (quelli di più recente iscrizione);

² Il dott. Minieri terrà le udienze fissate di martedì dalla dott.ssa Petrocelli;

³ La dott.ssa Lambiase terrà le udienze fissate di martedì dalla dott.ssa Grassi e fino al trasferimento effettivo di quest'ultima alla sezione Gip, l'affiancherà nel senso che la dott.ssa Grassi tratterà i procedimenti che potranno essere definiti fino all'effettivo trasferimento e la dott.ssa Lambiase tutti gli altri

SECONDA SEZIONE PENALE

Criteri di assegnazione degli affari e composizione dei collegi.

Corte di assise udienza: lunedì
dott. Antonio Civita Presidente
dott.ssa Roberta Gentile Giudice (supplente dr.ssa S. Serrettiello)

Tribunale collegiale – Collegio “D” (penale ordin. e riesame) udienza: martedì
dott. Antonio Civita Presidente
dott.ssa Roberta Gentile Giudice
dott.ssa Clelia Cesarano Giudice

Tribunale collegiale – Collegio “E” (penale ordin., prevenzione e riesame) udienza: mercoledì
dr. Antonio Civita Presidente
dr.^{ssa} Anna.L. Magliulo; Giudice
dr.^{ssa} Sara Serrettiello Giudice

Competenza collegiale

al Collegio “D” saranno assegnati quelli relativi ai procedimenti il cui numero di iscrizione nel registro notizie di reato abbia come cifre finali “1” e “2”;

al Collegio “E” saranno assegnati quelli relativi ai procedimenti il cui numero di iscrizione nel registro notizie di reato abbia come cifre finali “3” e “4”.

Gli affari di competenza del c.d. tribunale del riesame saranno assegnati dall’entrata in vigore della presente modifica secondo il seguente criterio:

Al Collegio “D” gli affari aventi numero finale di iscrizione nel registro notizie di reato “5” ,“6”;

al Collegio “E” quelli aventi numero finale di iscrizione nel registro notizie di reato “7” ,“8”;

a meno che non sia imminente la scadenza dei termini: nel qual caso sarà il presidente di sezione ad assegnarli al collegio che ha udienza prima della scadenza, operando poi una compensazione nella successiva assegnazione - in deroga ai criteri numerici - al collegio “sostituito”.

Udienze del tribunale in composizione monocratica

Dr. ^{ssa} Gentile	<u>giovedì</u> ;
Dr. ^{ssa} Magliulo	<u>martedì</u> ;
Dr. ^{ssa} Cesarano	<u>mercoledì</u> ;
Dr. ^{ssa} Serrettiello	<u>giovedì</u> ;
Dott. Ronzino	<u>mercoledì e venerdì</u> ;
Dott.ssa di Maria	<u>lunedì e mercoledì</u> ;
Dr. ^{ssa} Perrone	<u>lunedì</u> ;
Dr. ^{ssa} Tavano	<u>martedì</u> (sino a luglio e limitatamente a quelle già fissate); <u>giovedì</u> (da settembre).

Competenza monocratica

I nuovi affari di competenza del tribunale monocratico attribuiti alla sezione saranno assegnati ai singoli magistrati così come segue:

Gentile: n. 2 RGPM preceduto da cifra pari;

Magliulo: n. 3 RGPM preceduto da cifra pari;
Cesarano: n. 3 RGPM preceduto da cifra dispari;
Serretiello: n. 2 RGPM preceduto da cifra dispari
Ronzino: n. 1 RGPM e appelli e supermonocratici iscritti con n. 5 preceduto da cifra pari;
Di Maria: n. 4 RGPM e appelli e supermonocratici iscritti con n. 5 preceduto da cifra dispari;
Perrone: n. 5 RGPM preceduto da cifra pari ad eccezione di appelli e c.d. supermonocratici;
Tavano: n. 5 RGPM preceduto da cifra dispari ad eccezione di appelli e supermonocratici.

Riparto delle pendenze monocratiche e riequilibrio dei ruoli nella sezione

la dr.ssa Gentile conserva l'udienza/ruolo del giovedì;

la dr.ssa Cesarano conserva l'udienza/ruolo del mercoledì e cede al dott. Ronzino l'udienza/ruolo del venerdì;

la dr.ssa Magliulo conserva l'udienza/ruolo del martedì e cede alla dott.ssa di Maria l'udienza/ruolo del lunedì;

la dr.ssa Perrone conserva l'udienza del lunedì e cede al dott. Ronzino l'udienza/ruolo del venerdì;

la dr.ssa Tavano conserva i processi già fissati nelle udienze del martedì e cede alla dott.ssa Serretiello l'udienza/ruolo del giovedì;

alla dr.ssa Serretiello rimarranno assegnati i processi già fissati il giovedì (udienze ex-Tavano ed ex-Perrone/Castellabate).

al dott. Ronzino saranno assegnati i processi già fissati il venerdì sui ruoli ex-Cesarano ed ex-Perrone/Serretiello;

alla dott.ssa di Maria saranno assegnati i processi già fissati il lunedì per il ruolo ex-Magliulo;

al dott. Ronzino e alla dott.ssa di Maria vengono trasferiti per ciascuno 150 processi attualmente pendenti sul ruolo della dott.ssa Gentile. la quale perciò a partire dalle udienze successive al 12 maggio 2018, rimetterà settimanalmente ai due suddetti magistrati n. 10 processi ciascuno fino al raggiungimento della quota di 150; tali processi saranno individuati in quelli di più recente iscrizione che non siano in avanzata fase di istruzione e saranno rinviati nelle udienze del mercoledì per il dott. Ronzino e del martedì per la dott.ssa di Maria.

PRIMA SEZIONE CIVILE

I paragrafi che regolano l'organizzazione della prima sezione civile così come stabiliti nel decreto n. 57 del 29.6.2017 (Tabelle vigenti per il triennio 2017/2019), in coincidenza dell'ingresso in sezione della dott.ssa Carbonelli e del dott. Stanziola, sono in parte sostituiti dai seguenti con decorrenza dal 14.5.2018, restando invariate le parti di ciascun paragrafo non riformulate nel presente decreto.

Criteri di assegnazione degli affari

Restano invariati tutti i criteri di assegnazione degli affari di nuova iscrizione tra i giudici della sezione, con la sola eccezione della posizione del presidente Buccaro, il quale parteciperà alle nuove assegnazioni delle cause ordinarie, dei procedimenti di ingiunzione, di volontaria giurisdizione e di quelli camerati di competenza collegiale, una settimana al mese (la prima di ogni mese).

Composizione dei collegi

Primo collegio

- dott. Antonio Buccaro	Presidente
- dott. Paolo Rizzi	Giudice

- dott.ssa Tiziana Di Gioia Giudice
- dott.ssa Maria Rita Guarino Giudice
- dott.ssa Simona Iavazzo Giudice

Secondo collegio

- dott.ssa Caterina Lazzara Presidente
- dott.ssa Mariangela Carbonelli Giudice
- dott. Nicola Antonio D'Amore Giudice
- dott. Alessio Marfè Giudice
- dott. Luca Stanziola Giudice

Udienze monocratiche del contenzioso ordinario

- dott. Buccaro: il 1° e il 3° mercoledì
- dott.ssa Lazzara: tutti i lunedì
- dott. Rizzi: tutti i giovedì
- dott.ssa Carbonelli: tutti i mercoledì
- dott. D'Amore: tutti i mercoledì
- dott.ssa Di Gioia: tutti i lunedì
- dott.ssa Maria Rita Guarino: tutti i lunedì
- dott. Marfè: tutti i lunedì
- dott.ssa Iavazzo: tutti i venerdì
- dott. Stanziola: tutti i venerdì
- g.o.t. Trigiani: tutti i venerdì
- g.o.t. Sala: il 1° e 3° lunedì, e il 3° e 4° venerdì
- g.o.t. Ferlicchia: tutti i lunedì
- g.o.t. Manzionna: il 1° giovedì, il 2°, 3° e 4° martedì
- g.o.t. Fanizza: il 2° e 4° mercoledì, il 1° e 3° venerdì

Udienze di comparizione dei coniugi

Le udienze presidenziali destinate alla comparizione dei coniugi nei procedimenti di separazione giudiziale e di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio saranno tenute dai sotto indicati magistrati nei giorni per ciascuno specificati:

dott. Buccaro: 1° e 3° giovedì, 2° e 4° mercoledì del mese

dott.ssa Lazzara: 4° venerdì del mese.

dott. Rizzi: 2° lunedì del mese.

dott.ssa Carbonelli: 3° lunedì del mese.

dott. D'Amore: 4° lunedì del mese.

dott.ssa Di Gioia: 1° venerdì del mese.

dott.ssa Guarino: 2° venerdì del mese.

dott. Marfè: 2° giovedì del mese.

dott.ssa Iavazzo: 1° lunedì del mese.

dott. Stanziola: 3° giovedì del mese.

Riparto delle pendenze monocratiche e riequilibrio dei ruoli nella sezione

- il ruolo da assegnare al dott. Stanziola ed i ruoli autonomi da assegnare ai g.o.t. già addetti alla sezione saranno composti dalle cause da estrarsi dai ruoli dei singoli Giudici togati della Sezione, in numero per ciascuno "eccedente" rispetto all'entità media delle attuali pendenze (623 procedimenti), secondo un criterio proporzionale che tenga conto anche dell'anzianità di ruolo dei procedimenti, ed in particolare:

- il ruolo del dott. Stanziola sarà composto:

a) per 249 cause dal ruolo del got Ferlicchia

- b) per 167 cause dal ruolo del got Trigiani
- c) per 207 cause dal ruolo del dott. Marfè

- la dott.ssa Lazzara cederà n. 181 procedimenti al ruolo del got dott. Manzionna;
- la dott.ssa Carbonelli cederà n. 22 procedimenti al ruolo del got dott. Manzionna e n.205 procedimenti al ruolo del g.o.t. dott. Ferlicchia e n. 8 procedimenti al ruolo del got dott.ssa Fanizza;
- il dott. D'Amore cederà n. 1 procedimento al ruolo del got dott.ssa Sala e n. 61 procedimenti al ruolo del got dott.ssa Trigiani;
- la dott.ssa Iavazzo cederà n.43 procedimenti al ruolo del got dott.ssa Fanizza e n. 149 procedimenti al ruolo del got dott.ssa Sala;
- il dott. Marfè cederà n. 2 procedimenti al ruolo del got dott. Manzionna;
- la dott.ssa Guarino cederà n. 71 procedimenti al ruolo del got dott.ssa Trigiani;
- la dott.ssa Di Gioia cederà n. 18 procedimenti al ruolo del got dott.ssa Trigiani.

Rideterminazione degli affari assegnati al presidente di sezione

Invece di una sola udienza al mese, il presidente della sezione dovrà tenere quattro udienze mensili di comparizione personale dei coniugi nelle cause di separazione giudiziale e divorzio contenzioso, restando assegnatario dei procedimenti di separazione/divorzio dei quali avrà tenuto la prima comparizione, il 1° giovedì del mese, e assegnando, invece, per ciascuna delle altre udienze, la trattazione della successiva fase istruttoria di un fascicolo a ciascuno degli altri giudici della sezione, a rotazione, secondo l'ordine di iscrizione a ruolo dei procedimenti (iniziando dal numero più basso) e l'anzianità di ruolo di ciascun magistrato (iniziando dal meno anziano); in rapporto al maggior impegno richiesto nello svolgimento della detta funzione presidenziale, il dott. Buccaro dovrà ridurre a due udienze mensili (il 1° e 3° mercoledì) la trattazione del suo ruolo di contenzioso monocratico, che deve essere ridotto a un numero non inferiore a 150 cause, corrispondente a un quarto di quello mediamente pendente sui ruoli degli altri giudici della sezione; per cui dovrà trasferire 152 procedimenti su di un ruolo da attribuire in via autonoma e fino a esaurimento al g.o.t. Fanizza.

Criteri di trasferimento dei fascicoli dai singoli ruoli

- il trasferimento dei fascicoli da riassegnare al dott. Stanziola, provenienti dal ruolo monocratico del dott. Marfè, si effettuerà ad ogni udienza tenuta dal predetto magistrato in numero di 20 per volta, scegliendoli tra i primi 5 tra quelli di più remota iscrizione a ruolo ed i successivi 15 tra quelli di più recente iscrizione a ruolo, con rimessione sul ruolo del dott. Stanziola alla prima udienza successiva da questi tenuta e sino al raggiungimento complessivo come sopra indicato, indipendentemente dalla data di iscrizione a ruolo della causa estratta.
- il trasferimento dei fascicoli da riassegnare ai g.o.t. come sopra individuati, dai singoli ruoli dei magistrati togati della sezione si effettuerà ad ogni udienza tenuta dai magistrati sopra individuati (a far tempo dal 14.5.2018) in numero di 20 per volta, scelti i primi 5 tra quelli di più remota iscrizione a ruolo ed i successivi 15 tra quelli di più recente iscrizione a ruolo, nell'ambito dei procedimenti iscritti a far data dal 1.1.2015, con rimessione sul ruolo dei singoli g.o.t. alla prima udienza successiva da questi tenuta, e sino al raggiungimento del numero complessivo indicato per ognuno;
- i giudici togati non dovranno riassegnare ai g.o.t. i procedimenti che questi non possono trattare in base alla normativa primaria e secondaria (*appelli avverso sentenze del giudice di pace, procedimenti cautelari e possessori (fatta eccezione per le domande proposte nel corso della domanda di merito e del giudizio petitorio), cause in materia societaria e fallimentare, cause in materia di famiglia*);
- il trasferimento dei fascicoli da riassegnare al g.o.t. Fanizza - in misura di n. 152 procedimenti - dal ruolo del dott. Buccaro, si effettuerà ad ogni udienza monocratica tenuta dal medesimo (a far

tempo dal 14.5.2018) in numero di 20 per volta, scelti i primi 5 tra quelli di più remota iscrizione a ruolo ed i successivi 15 tra quelli di più recente iscrizione a ruolo, nell'ambito dei procedimenti iscritti a far data dal 1.1.2015, con rimessione sul ruolo del g.o.t. Fanizza alla prima udienza successiva dalla medesima tenuta e sino al raggiungimento del numero complessivo come sopra indicato; resta fermo che, ove nel periodo come sopra indicato (a far data dal 1.1.2015), risultino iscritti complessivamente sul ruolo monocratico del dott. Buccaro un numero di fascicoli inferiore a quello da riassegnare, sarà possibile far riferimento ai fascicoli iscritti nell'anno solare immediatamente precedente e così a ritroso e, comunque, non oltre da data del 1° luglio 2013.

SECONDA SEZIONE CIVILE

Al dott. Alessandro Emanuele Lenoci vengono assegnati le funzioni e il ruolo già attribuiti alla dott.ssa Mariangela Carbonelli, ad eccezione della funzione di giudice del Registro delle imprese, per la quale viene designata, in sostituzione della dott.ssa Carbonelli, la dott.ssa Enrica Nasti, confermando la designazione del dott. Vincenzo Paolo Depalma quale sostituto della dott.ssa Nasti per la stessa funzione.

Stante la richiesta avanzata dalla dott.ssa Aureliana Di Matteo, in relazione alle sue attuali esigenze di madre di prole minore di sei anni, si dispone la modifica del quinto giorno di udienza monocratica mensile dal 2° al 4° giovedì del mese.

SEZIONE DEL LAVORO

I paragrafi 1, 2, 3, 4 e 8 di cui al decreto n. 57 del 29.6.2017 (Tabelle vigenti per il triennio 2017/2019), in conseguenza dell'ingresso in sezione della dott.ssa Azzurra de Salvia, sono in parte sostituiti dai seguenti con decorrenza dal 14.5.2018, restando invariate le parti di ciascun paragrafo non riformulate nel presente decreto.

Criteri di assegnazione degli affari

Affari in materia di lavoro e pubblico impiego

1. Le cause in materia di lavoro e pubblico impiego saranno assegnate ai magistrati professionali sulla base del numero di iscrizione a ruolo così come di seguito specificato:

- dott. Casiello: procedimenti con ultime due cifre del numero di iscrizione nel R.G.L. dispari e uguali ("11", "33", "55", "77", "99") iscritti nei mesi dispari (gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre, novembre), procedimenti con ultime due cifre del numero di iscrizione nel R.G.L. pari ("22", "44", "66", "88", "00") iscritti nei mesi pari (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre) - fino all'ultimo giorno di permanenza in sezione dello stesso
- dott. Antonucci: procedimenti con ultima cifra del numero di iscrizione "1" esclusi quelli come sopra assegnati al dott. Casiello
- dott.ssa Sgarro: procedimenti con ultima cifra del numero di iscrizione "2" esclusi quelli come sopra assegnati al dott. Casiello
- dott. De Simone: procedimenti con ultima cifra del numero di iscrizione "3" esclusi quelli come sopra assegnati al dott. Casiello
- dott.ssa Ricucci: procedimenti con ultima cifra del numero di iscrizione "4" esclusi quelli come sopra assegnati al dott. Casiello
- dott. Caputo: procedimenti con ultima cifra del numero di iscrizione "5" esclusi quelli come sopra assegnati al dott. Casiello
- dott. Iacobellis: procedimenti con ultima cifra del numero di iscrizione "6" esclusi quelli come sopra assegnati al dott. Casiello
- dott.ssa Di Leo: procedimenti con ultima cifra del numero di iscrizione "7" esclusi quelli

- come sopra assegnati al dott. Casiello
- dott. Craca: procedimenti con ultima cifra del numero di iscrizione "8" esclusi quelli come sopra assegnati al dott. Casiello
- dott.ssa Lucchetti: procedimenti con ultima cifra del numero di iscrizione "9" esclusi quelli come sopra assegnati al dott. Casiello
- dott.ssa de Salvia: procedimenti con ultima cifra del numero di iscrizione "0" esclusi quelli come sopra assegnati al dott. Casiello

Le richieste di decreto di esecutorietà dei verbali di conciliazione ex artt. 411 c.p.c. e 11 co. 3 bis D. L.vo n. 124 del 2004 saranno assegnate al presidente di sezione e, in sua assenza, al presidente f.f. della sezione.

Affari in materia di previdenza ed assistenza

2. Le cause previdenziali aventi ad oggetto cancellazione, mancata od errata iscrizione negli elenchi nominativi degli operai agricoli nonché relative a prestazioni temporanee strettamente collegate a quelle, saranno assegnate così come segue:

- alla dott.ssa Roberta Lucchetti quelle aventi gli ultimi numeri di iscrizione da 1 a 40 nell'ambito di ciascun centinaio (da 1 a 40, da 101 a 140, da 201 a 240 e così via);
- alla dott.ssa Valentina Di Leo quelle aventi gli ultimi numeri di iscrizione da 41 a 80 nell'ambito di ciascun centinaio (da 41 a 80, da 141 a 180, da 241 a 280 e così via);
- al dott. Salvatore Casiello quelle aventi gli ultimi numeri di iscrizione da 81 a 00 nell'ambito di ciascun centinaio (da 81 a 100, da 181 a 200, da 281 a 300 e così via).

2.1. Le cause previdenziali aventi ad oggetto il mancato pagamento delle somme riconosciute come dovute *ex lege* con decreto di estinzione del giudizio, emesso, nei confronti dell'INPS, ai sensi dell'art. 38, primo comma, lett. a), del decreto legge n. 98/2011, convertito in legge 15.07.2011 n. 111 saranno assegnate al dott. Casiello fino all'ultimo giorno di permanenza dello stesso in sezione.

3. Le cause di c.d. *previdenza mista* (cioè previdenziali ed assistenziali non aventi ad oggetto le materie di cui ai §§ 2 e 2.1.) saranno assegnate ai giudici Antonucci, Sgarro, De Simone, Ricucci, Caputo, Iacobellis, Craca e de Salvia secondo i criteri di cui appresso:

- al dott. Antonucci: procedimenti con ultima cifra del numero di iscrizione "1" e "9" preceduto da cifra dispari nei mesi dispari (*gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre, novembre*)
- alla dott.ssa Sgarro: procedimenti con ultima cifra del numero di iscrizione "2" e "9" preceduto da cifra dispari nei mesi pari (*febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre*)
- al dott. De Simone: procedimenti con ultima cifra del numero di iscrizione "3" e "9" preceduto da cifra pari o da 0 nei mesi dispari (*gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre, novembre*)
- alla dott.ssa Ricucci: procedimenti con ultima cifra del numero di iscrizione "4" e "9" preceduto da cifra pari o da 0 nei mesi pari (*febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre*)
- al dott. Caputo: procedimenti con ultima cifra del numero di iscrizione "5" e "0" preceduto da cifra dispari nei mesi dispari (*gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre, novembre*)
- al dott. Iacobellis: procedimenti con ultima cifra del numero di iscrizione "6" e "0" preceduto da cifra dispari nei mesi pari (*febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre*)
- al dott. Craca: procedimenti con ultima cifra del numero di iscrizione "7", e "0" preceduto da cifra pari o da 0 nei mesi dispari (*gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre, novembre*)
- alla dott.ssa de Salvia: procedimenti con ultima cifra del numero di iscrizione "8" e "0" preceduto da cifra pari o da 0 nei mesi pari (*febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre*)

4.2. Il Collegio per la trattazione dei reclami avverso i provvedimenti cautelari emessi in materia previdenziale sarà composto, per ciascun procedimento: a) dal presidente della sezione; b) dal giudice relatore individuato - secondo i medesimi criteri innanzi indicati sub §§ 2 e 3 - tra i giudici professionali che si occupano della stessa materia in base alle disposizioni che precedono ed in base al numero di iscrizione del relativo fascicolo; c) dal giudice professionale che si occupa della stessa materia in base alle disposizioni che precedono e che, secondo un ordine decrescente circolare di anzianità - tale cioè che l'ultimo si considera precedere il primo - precede, quanto alla posizione nel ruolo di anzianità, il relatore come sopra individuato, escluso il presidente che già fa parte del Collegio. Qualora, secondo i criteri di cui innanzi dovesse essere individuato tra i componenti del Collegio, ivi compreso il presidente, il giudice che ha emesso il provvedimento reclamato, detto giudice sarà sostituito dal giudice della sezione che si occupa della stessa materia in base alle disposizioni che precedono e che lo segue immediatamente nel ruolo di anzianità; il più giovane dal più anziano.

Nel caso in cui il provvedimento reclamato sia stato emesso in corso di causa da uno dei g.o.t. il Collegio sarà costituito dal presidente (dal presidente f.f. dalla data di uscita dalla sezione del presidente), dal magistrato non esercitante le funzioni di presidente più anziano in ruolo e dal giudice professionale meno anziano in ruolo, ed assegnato quale relatore al magistrato non esercitante le funzioni di presidente più anziano in ruolo se avente numero di iscrizione dispari, al magistrato non esercitante le funzioni di presidente più meno anziano in ruolo se avente numero di iscrizione pari.

Udienze

8. Le udienze saranno tenute nei seguenti giorni:

- Collegio: un giovedì al mese, di regola il terzo
- dott. Casiello: tutti i martedì (P⁴) e giovedì (L⁵); il secondo mercoledì del mese (P)
- dott. Antonucci: tutti i lunedì (P) e martedì (L); il secondo giovedì del mese (P)
- dott.ssa Sgarro: tutti i mercoledì (P) e giovedì (L); il primo lunedì del mese (P)
- dott. De Simone: tutti i mercoledì (L) e giovedì (P); il quarto venerdì del mese (P)
- dott.ssa Ricucci: tutti i martedì (L) e mercoledì (P); il terzo giovedì del mese (P)
- dott. Caputo: tutti i lunedì (L) e mercoledì (P); il primo martedì del mese (P)
- dott. Iacobellis: tutti i lunedì (L) e venerdì (P); il quarto giovedì del mese (P)
- dott. Craca: tutti i martedì (P) e venerdì (L); il quarto lunedì del mese (P)
- dott.ssa Di Leo: tutti i mercoledì (P) e giovedì (L); il terzo martedì del mese (P)
- dott.ssa Lucchetti, tutti i mercoledì (P) e giovedì (L); il quarto venerdì del mese (P)
- dott.ssa de Salvia, tutti i lunedì (P) e venerdì (L); il primo martedì del mese (P)
- dott.ssa Napolitano: tutti i martedì (P) e venerdì (P); il terzo giovedì del mese (P)
- dott.ssa Renzetti: tutti i lunedì (P) e venerdì (P); il quarto mercoledì del mese (P)
- dott.ssa De Lia: tutti i lunedì (P), il primo, il secondo, il terzo ed eventualmente il quinto giovedì del mese (P); il secondo e il quarto martedì del mese (P)
- dott.ssa De Nicolò: tutti i giovedì (P) e venerdì (P); il quarto martedì del mese (P)
- dott.ssa Rella: tutti i mercoledì (P) e venerdì (P); il terzo lunedì del mese (P).

Pendenze

Con l'immissione nelle funzioni di giudice della sezione lavoro della dott.ssa Azzurra de Salvia, il ruolo lavoro della medesima sarà costituito da 270 cause, di cui:

20 attualmente assegnate al dott. Antonucci

⁴ P = Previdenziale

⁵ L = Lavoro

80 attualmente assegnate alla dott.ssa Ricucci,
110 attualmente assegnate al dott. Iacobellis,
60 attualmente assegnate al dott. Craca,

tra quelle già pendenti al 31.3.2018, rispondenti ai seguenti concorrenti requisiti e così individuate:
a) cause che non rientrino nei sottoparagrafi 1.4/10 della vigente tabella di cui al Decreto del Presidente del Tribunale n. 57/2017 e succ. modd.⁶, b) cause che siano state rinviate o fissate entro il 31.3.2018 ad udienze successive. c) cause rinviate o fissate per l'udienza futura più lontana nel tempo e via via ad udienze future meno lontane nel tempo, rispetto a quelle rinviate all'udienza futura più lontana nel tempo, fino a concorrenza del numero di 20 per il ruolo Antonucci, 80 per il ruolo Ricucci, 110 per il ruolo Iacobellis, 60 per il ruolo Craca.

I dott.ri Antonucci, Ricucci, Iacobellis e Craca provvederanno, d'intesa tra loro, a disporre e far comunicare alle parti costituite, ciascuno, l'anticipazione, rispettivamente, di 20, 40, 40, 40 di tali complessive 270 cause, quelle di più remota iscrizione per le quali si sia già tenuta la prima udienza e sia stato già instaurato il contraddittorio, dinanzi alla dott.ssa de Salvia, per le 7 prime udienze di lavoro che la stessa terrà, in numero di 20 per ciascuna di tali udienze, per la prima il dott. Antonucci, per la seconda la dott.ssa Ricucci, per la terza il dott. Iacobellis, per la quarta il dott. Craca, per la quinta la dott.ssa Ricucci, per la sesta il dott. Iacobellis, per la settima il dott. Craca.

La dott.ssa de Salvia disporrà l'anticipazione o la fissazione dinanzi a sé delle ulteriori cause come sopra assegnate per le stesse udienze di cui innanzi o per udienze successive.

Con l'immissione nelle funzioni di giudice della sezione lavoro della dott.ssa Azzurra de Salvia, il ruolo di previdenza mista della medesima sarà costituito da 1.400 cause, di cui:

250 attualmente assegnate al dott. Antonucci,

30 attualmente assegnate alla dott.ssa Ricucci,

870 attualmente assegnate al dott. Iacobellis,

250 attualmente assegnate al dott. Craca.

tra quelle già pendenti al 31.3.2018, individuando le prime 130 cause nel modo seguente:

- le 30 cause attualmente assegnate alla dott.ssa Ricucci iscritte nell'anno 2009 più antiche in ruolo, fissate per udienze successive al 30.9.2018 entro il 31.3.2018

- le 80 cause attualmente assegnate al dott. Iacobellis iscritte nell'anno 2009 più antiche in ruolo, fissate per udienze successive al 30.9.2018 entro il 31.3.2018,

- le 20 cause attualmente assegnate al dott. Craca iscritte nell'anno 2009 più antiche in ruolo, fissate per udienze successive al 30.9.2018 entro il 31.3.2018;

e individuando le restanti 1.270 cause e comunque tutte quelle residue dopo l'assegnazione di quelle rispondenti ai requisiti sopra indicati, in quelle rispondenti ai seguenti concorrenti requisiti:

a) cause che non rientrino nei sottoparagrafi 4.1 e 4.1.1/4.1.6⁷ della vigente tabella di cui al decreto del presidente del tribunale n. 57/2017 e succ. modd., b) cause che siano state rinviate o fissate entro il 31.3.2018 ad udienze successive, c) cause rinviate o fissate per l'udienza futura più lontana nel tempo e via via ad udienze future meno lontane nel tempo, rispetto a quelle rinviate all'udienza futura più lontana nel tempo, fino a concorrenza, tenuto conto delle 130 assegnate come sopra indicate, del numero di 250 cause complessive per il ruolo Antonucci, 30 cause complessive per il ruolo Ricucci, 870 cause complessive per il ruolo Iacobellis, 250 cause complessive per il ruolo Craca.

I dott.ri Ricucci, Iacobellis e Craca provvederanno, d'intesa tra loro, a disporre e far comunicare alle parti costituite l'anticipazione delle 130 cause di cui al punto 1) che precede dinanzi alla dott.ssa de Salvia per le prime 5 udienze previdenziali che la stessa terrà, in numero di 25 per

⁶ L'esclusione si giustifica per assicurare che i procedimenti ivi indicati siano trattati dallo stesso giudice che ha trattato o tratta altro procedimento collegato

⁷ L'esclusione si giustifica per assicurare che i procedimenti ivi indicati siano trattati dallo stesso giudice che ha trattato o tratta altro procedimento collegato

ciascuna delle prime 4 udienze, in numero di 30 per la 5[^] udienza.

La dott.ssa de Salvia disporrà l'anticipazione o la fissazione dinanzi a sé delle ulteriori 1.270 cause come sopra assegnate per le stesse udienze di cui innanzi o per udienze successive.

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente esecutivo, per le ragioni indicate in premessa, disponendo che gli effetti decorrano da lunedì 14 maggio 2018.”

Considerato il carattere integrativo e parzialmente sostitutivo del precedente provvedimento di modifica tabellare i cui effetti decorreranno dal 14 maggio 2018, deve dichiararsi l'immediata esecutività anche del presente decreto, con la stessa decorrenza degli effetti.

Foggia, 7 maggio 2018.

Il presidente del Tribunale
(dott. Corrado Di Corrado)

